ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"
82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)
Via G. Bocchini, 37
☎ 🖷Segreteria: 0824.49249 ☎ Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T
DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107
Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016
e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it

Ai Genitori degli alunni
Al Personale docente
Al Personale ATA
Alla DSGA
Ai Responsabili di plesso
Al sito web

OGGETTO: Integrazione Circolare n. 24 – Piano di vigilanza degli alunni – Divieto di consegna dall'esterno di generi alimentari, materiali scolastici ed effetti personali dopo l'ingresso degli alunni.

Facendo seguito alla **Circolare n. 24 dell'11 settembre 2026**, recante *"Direttiva sulla vigilanza degli alunni. Responsabilità e obblighi del personale docente e ATA"*, e a integrazione delle disposizioni organizzative ivi contenute, si impartiscono ulteriori indicazioni relative alla consegna dall'esterno di generi alimentari, materiali scolastici ed effetti personali successivamente all'ingresso degli alunni nei plessi scolastici.
Le presenti disposizioni sono adottate nell'ambito delle competenze organizzative attribuite alla Dirigente Scolastica dall'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, tenuto conto dei principi di prevenzione e sicurezza di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché delle disposizioni contenute nel:

- **Regolamento d'Istituto** approvato dal Collegio dei docenti del 18 Novembre con delibera n. 52 e dal Consiglio d'Istituto del 25 Settembre 2025 con delibera n. 271 (Sezione Seconda "Alunni Scuola Infanzia e Primaria"- Art.3; Sezione Terza "Alunni Scuola Secondaria di I grado"- Art. 1; Sezione Quinta "Prevenzione e sicurezza a scuola");
- nel **Piano di vigilanza degli alunni**;
- nel **Patto educativo di corresponsabilità**.

Le misure di seguito indicate sono finalizzate ad assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, il controllo degli accessi, la sicurezza degli ambienti scolastici e il pieno rispetto degli obblighi di vigilanza del personale docente e ATA.

1. Divieto di consegna dall'esterno di alimenti, materiali scolastici ed effetti personali

È fatto divieto ai genitori, ai familiari e a qualsiasi altro soggetto esterno di consegnare o far recapitare agli alunni, successivamente al loro ingresso nell'edificio scolastico, generi alimentari, materiali didattici ed effetti personali dimenticati.
Il divieto riguarda, in particolare:

- merende, colazioni, bevande e altri generi alimentari;
- libri, quaderni, astucci, strumenti e materiali didattici;
- indumenti, abbigliamento e attrezzature per le attività motorie;
- qualsiasi altro oggetto o effetto personale dimenticato.

Si precisa che il divieto opera dal momento dell'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico, anche qualora le attività didattiche non abbiano ancora avuto effettivamente inizio.
La fase di ingresso e accoglienza costituisce, infatti, un momento particolarmente delicato sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza, durante il quale il personale docente e ATA è già impegnato nei rispettivi compiti istituzionali.
Non saranno, pertanto, consentite consegne neppure nei minuti immediatamente successivi all'ingresso degli alunni o antecedenti all'inizio delle lezioni.

2. Divieto di ricezione, custodia e recapito da parte del personale scolastico

Si precisa che nell'organizzazione del servizio scolastico non è previsto un servizio di ricezione, custodia e successiva consegna individuale agli alunni di alimenti, materiali o altri beni provenienti dall'esterno.
Il personale docente e ATA non è, pertanto, autorizzato ad accettare, custodire o recapitare agli alunni materiali dimenticati, né a interrompere le attività di vigilanza, accoglienza o didattiche per provvedere alla loro consegna.
Non è, altresì, consentito il deposito di alimenti o materiali presso gli ingressi, le portinerie o altri spazi dei plessi scolastici per consentirne il successivo ritiro.
La disposizione deve essere applicata in maniera uniforme in tutti i plessi dell'Istituto, senza deroghe connesse alla mera dimenticanza di alimenti o altri beni, al fine di garantire omogeneità organizzativa e parità di trattamento tra le famiglie.
Non è rimessa al singolo operatore scolastico la possibilità di autorizzare autonomamente consegne in deroga alle presenti disposizioni. Tale disposizione è finalizzata, altresì, a evitare che al personale scolastico venga demandata, caso per caso, una valutazione discrezionale circa l'accettazione delle singole consegne, assicurando uniformità organizzativa, parità di trattamento tra le famiglie e pieno rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigenza.

3. Precisazioni relative alla merenda degli alunni

Si chiarisce che la presente disposizione non configura un divieto di consumo della merenda da parte degli alunni, né è finalizzata a determinare situazioni di privazione alimentare.
Essa disciplina esclusivamente la consegna dall'esterno di alimenti dimenticati dopo l'ingresso a scuola. La merenda destinata al consumo durante la pausa scolastica dovrà, pertanto, essere portata dall'alunno al momento dell'ingresso, nell'ambito dell'ordinaria organizzazione familiare della giornata scolastica. Si invitano le famiglie a verificare preventivamente che i propri figli siano provvisti di quanto necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche, contribuendo al regolare funzionamento del servizio e alla progressiva acquisizione, da parte degli alunni, di comportamenti improntati all'autonomia, alla responsabilità e alla cura delle proprie necessità personali.
Si evidenzia, altresì, che la presente disposizione assume anche una significativa valenza educativa, in quanto la cura e la predisposizione del materiale necessario alla giornata scolastica, compresa la merenda, costituiscono parte integrante del percorso di progressiva acquisizione dell'autonomia e del senso di responsabilità degli alunni, in relazione alla loro età.

In tale prospettiva, la scelta di non sopperire ordinariamente alle dimenticanze attraverso successive consegne dall'esterno non risponde esclusivamente a esigenze organizzative e di sicurezza, ma si inserisce in un'azione educativa condivisa tra scuola e famiglia, volta a promuovere comportamenti responsabili, capacità di organizzazione personale e consapevolezza delle proprie necessità.

Resta fermo che tale finalità educativa deve essere perseguita nel rispetto dei bisogni primari degli alunni e delle eventuali situazioni di particolare necessità, che saranno gestite secondo le procedure previste dall'Istituto.

4. Divieto di organizzazione di feste e festeggiamenti nelle classi

Viste le Linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana
(MIUR 7835 del 14/10/2011) e per le medesime esigenze di sicurezza, vigilanza, tutela della salute degli alunni e regolare svolgimento delle attività didattiche, **non è consentita l'organizzazione di feste, festeggiamenti di compleanno o altre ricorrenze private all'interno delle aule e degli spazi scolastici durante l'orario delle attività didattiche**.
È conseguentemente vietata l'introduzione e la distribuzione di torte, dolci, bevande, alimenti e altri generi di conforto destinati a festeggiamenti individuali o collettivi, anche qualora confezionati o acquistati presso esercizi commerciali.
Il divieto risponde alla necessità di evitare interruzioni delle attività didattiche, garantire condizioni uniformi di sicurezza e vigilanza e prevenire eventuali criticità connesse alla presenza di allergie, intolleranze alimentari o specifiche esigenze sanitarie degli alunni.
Il personale docente non è autorizzato a organizzare o consentire autonomamente festeggiamenti nelle classi, né ad accettare alimenti o altri materiali destinati a tali iniziative.
Restano escluse dal presente divieto le attività didattiche, educative e progettuali deliberate o preventivamente autorizzate dall'Istituzione scolastica, comprese eventuali iniziative legate a ricorrenze e festività previste dalla programmazione educativa, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni organizzative, igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti.

4. Rispetto delle disposizioni relative agli accessi ai plessi scolastici

Si richiama, inoltre, il rispetto delle disposizioni contenute nel **Regolamento d'Istituto e nelle circolari interne già emanate in materia di accesso ai locali scolastici da parte di soggetti esterni**, che restano integralmente vigenti.
Il personale collaboratore scolastico è tenuto ad attenersi alle predette disposizioni, assicurando il controllo degli accessi e astenendosi dal ricevere, custodire o recapitare agli alunni generi alimentari, materiali scolastici ed effetti personali dimenticati dopo l'ingresso a scuola.
Si ribadisce che l'accesso ai locali scolastici non può essere consentito per la mera consegna di materiali dimenticati, né possono essere introdotte modalità informali di deposito o recapito degli stessi.

5. Situazioni di emergenza e necessità sanitarie

Restano distinte dalla mera dimenticanza di alimenti o materiali le situazioni di effettiva emergenza o di natura sanitaria.
In tali circostanze trovano applicazione le specifiche procedure di primo soccorso, assistenza e gestione delle emergenze previste dall'Istituto, nel rispetto delle esigenze di tutela della salute e della sicurezza degli alunni.

Tali situazioni non costituiscono deroghe generalizzate alla disciplina ordinaria delle consegne dall'esterno, ma saranno gestite secondo le procedure previste e, ove necessario, con il coinvolgimento della Dirigenza scolastica.
Restano ferme le modalità organizzative preventivamente autorizzate dall'Istituzione scolastica per specifiche esigenze didattiche, educative o sanitarie.

6. Disposizioni per il personale scolastico

I Responsabili di plesso sono incaricati di assicurare la diffusione e la puntuale osservanza delle presenti disposizioni.
Il personale collaboratore scolastico addetto agli ingressi dovrà attenersi rigorosamente alle indicazioni impartite, garantendo il controllo degli accessi e astenendosi dall'accettare materiali destinati agli alunni in violazione delle presenti disposizioni.
Il personale docente è tenuto a rispettare le disposizioni organizzative adottate, evitando interruzioni delle attività didattiche per richieste di consegna di materiali dimenticati.
Eventuali criticità nell'applicazione delle disposizioni dovranno essere tempestivamente segnalate ai Responsabili di plesso o alla Dirigenza scolastica.

7. Disposizioni finali

Le presenti disposizioni **costituiscono parte integrante della Circolare n. 24 dell'11 settembre 2026, relativa al Piano di vigilanza degli alunni**, e si applicano uniformemente a tutti i plessi dell'Istituto.
Restano confermate tutte le ulteriori disposizioni contenute nella predetta Circolare, nel Regolamento d'Istituto e negli altri atti organizzativi vigenti.
Si richiama l'importanza della collaborazione delle famiglie nel rispetto delle regole organizzative adottate dall'Istituzione scolastica, in coerenza con i principi contenuti nel Patto educativo di corresponsabilità, quale espressione dell'impegno condiviso a garantire condizioni di funzionamento ordinate, uniformi e sicure per l'intera comunità scolastica.
Si dispone la rigorosa osservanza delle presenti indicazioni da parte di tutto il personale scolastico e si invitano le famiglie ad attenervisi scrupolosamente.
La presente circolare è pubblicata sul sito istituzionale per opportuna conoscenza e puntuale osservanza.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Filomena Rapuano